



Allegato B
Capitolato speciale d'Appalto

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Previsto dall'Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e 106/09

Gara di appalto per il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Montegrotto Terme per gli esercizi finanziari 2015 (a partire dal 02/03/2015)-2016/2017/2018/2019.

Nello specifico gli istituti sono:

- Scuola dell'Infanzia Statale “Arcobaleno” – Via Mezzavia 43*
- Scuola Primaria Statale “Ruzzante” – Via Mezzavia, 43*
- Scuola Primaria Statale “Don Milani” – Via Scagliole 12, frazione Turri*
- Scuola Primaria Statale “Ippolito Nievo” – Via Petrarca 44*
- Scuola Secondaria di Primo Grado “Antonio Vivaldi” – Via Claudiana, 5*
- Scuola dell'Infanzia “San Giuseppe” – Via Scagliole 12, frazione Turri*
- Scuola dell'Infanzia “Maria Immacolata” – Piazza Roma*

Ditta appaltatrice

REV. 00
prima emissione

17 NOVEMBRE 2014

Applicazione dell'art. 26 comma 3, D.Lgs. n. 81/08 in caso di affidamento di contratti di appalto o contratti d'opera.

L'ente **Committente** è interessato a conferire in appalto alla ditta **Appaltatrice**, che accetta, l'incarico di trasporto scolastico a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Comune di Montegrotto Terme per gli esercizi finanziari 2015/2016/2017/2018/2019. Le scuole interessate sono:

- ***Scuola dell'Infanzia Statale "Arcobaleno" – Via Mezzavia 43***
- ***Scuola Primaria Statale "Ruzzante" – Via Mezzavia, 43***
- ***Scuola Primaria Statale "Don Milani" – Via Scagliole 12, frazione Turri***
- ***Scuola Primaria Statale "Ippolito Nievo" – Via Petrarca 44***
- ***Scuola Secondaria di Primo Grado "Antonio Vivaldi" – Via Claudiana, 5***
- ***Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" – Via Scagliole 12, frazione Turri***
- ***Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" – Piazza Roma***

1.0 INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto su incarico dell'Amministrazione Comunale in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 – comma 3 e 3-ter - del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. al fine di fornire all'Impresa appaltatrice informazioni in merito a:

- rischi specifici nell'ambiente in cui è destinata ad espletare il servizio oggetto dell'appalto;
- rischi derivanti da interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad espletare il servizio oggetto dell'appalto;
- misure di sicurezza in merito alle interferenze

Come stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto l'Amministrazione Comunale redige preventivamente il D.U.V.R.I. prendendo in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto scolastico ed eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di servizio.

2.0 ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Anagrafica committente

Committente:	<u>Comune di Montegrotto Terme</u>
Sede:	Piazza Roma, 1 – 35036 Montegrotto Terme

2.2 Attività svolte negli edifici

I n. 7 edifici hanno la funzione di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria.

2.3 Attività svolte dagli appaltatori

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione cognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

Le attività oggetto dell'appalto riguarda il servizio di trasporto (per i bambini delle scuole) sugli scuolabus ed nel caso di richiesta di attivazione da parte del Comune di Montegrotto Terme, del servizio di accompagnamento. Gli scuolabus risulteranno di proprietà della ditta appaltatrice che si aggiudicherà l'appalto. Il servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo scolastico nei tragitti di andata e ritorno dalla scuola.

Nello specifico, il servizio di trasporto e l'eventuale accompagnamento scolastico verrà espletato nell'ambito territoriale del Comune di Montegrotto Terme.

Il servizio di trasporto e (se previsto) di accompagnamento, comprenderà:

- la raccolta e la discesa dagli alunni su fermate predeterminate dal Comune;
- il trasporto degli aventi diritto;
- la sistemazione nel posto assegnato in conformità alle vigenti normative in materia di circolazione stradale e di sicurezza;
- la sorveglianza e l'assistenza durante la circolazione dell'automezzo;
- la vigilanza dei bambini nella fase dell'attraversamento della strada fino al cancello della scuola e alle fermate prestabilite.

La valutazione dei rischi transitivi da interferenza è preceduta da un'analisi dei rischi specifici legati all'ambiente di lavoro (scuolabus).

2.4 *Caratteristiche dei luoghi d'intervento*

I percorsi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente indicati nell'allegato A) del capitolato speciale solo ai fini della determinazione dell'offerta e potranno modificarsi per le esigenze organizzative connesse all'erogazione del servizio medesimo.

3.0 MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

In questo capitolo sono riportate le misure generali di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea dei dipendenti del committente e dei lavoratori delle imprese esecutrici. Tali misure devono essere integrate con quelle riportate nelle singole schede per l'attività lavorativa specifica.

Le misure di prevenzione protezione da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze consistono nelle seguenti disposizioni, da attuare ad opera delle imprese esecutrici:

- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature.
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento;
- obbligo di utilizzare e mantenere gli autobus in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- obbligo di dotare i propri dipendenti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Le imprese esecutrici dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

4.0 DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice o esecutrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento;
- Comunicazione del nominativo del proprio referente.

Deve essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature.

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici deve essere corredata dal suo Manuale di uso e manutenzione ed i lavoratori incaricati al loro uso dovranno aver ricevuto adeguata e comprovata formazione e addestramento.

5.0 PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono.

5.1 Prescrizioni generali per le ditte

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni da ciascuna impresa.

Alle ditte appaltatrici competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori tramite l'impresa appaltatrice;
2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - a. copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - b. l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - c. adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le riunioni di coordinamento indette dal committente;

salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;

6. consultare il proprio RLS prima dell'accettazione del presente documento e delle modifiche significative apportate allo stesso;
7. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le ditte esecutrici dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso il committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Tutte le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

5.2 Prescrizioni generali per i lavoratori autonomi

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento se previsto dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

5.3 Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione

In attuazione dell'art. 26 comma 3 del Decreto, per il coordinamento e la cooperazione il Committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

I referenti delle imprese convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa.

5.4 Disposizioni e norme di sicurezza durante il lavoro

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle misure di prevenzione e protezione necessarie è a carico dell'impresa appaltatrice per i rischi specifici propri della vostra impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, la ditta appaltatrice deve informare la scrivente ditta committente su eventuali rischi derivanti dalla propria attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme di disciplina interna", va reso noto al personale dipendente della ditta appaltatrice e vanno fatte osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito in fase di contratto con il committente;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di fumare nei luoghi di lavoro ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- obbligo di utilizzare costantemente i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI);
- obbligo di segnalare al responsabile della ditta committente presente, immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, presidi antincendio e uscite di emergenza con gli scuolabus;
- divieto di assunzione di sostanze stupefacenti o bevande alcoliche durante gli orari di lavoro;
- divieto di assumere alimenti in aree non adibite a tale scopo e fuori dagli orari previsti.

6.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Considerate le tipologie di lavorazioni svolte dalla ditta appaltatrice, vengono analizzati i possibili rischi al fine di ridurre le interferenze.

6.1 Apparecchiature e macchine

<i>Attrezzatura</i>
SCUOLABUS

6.2 Valutazione dei rischi specifici dell'ambiente di lavoro (scuolabus)

Prima di procedere all'individuazione dei rischi, si sottolinea che tutti i mezzi di trasporto (scuolabus) dovranno avere i requisiti richiesti dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero dei Trasporti 18/04/1977 (G.U. 19 maggio 1997 nr. 135) e successive modifiche ed integrazioni. Allo stesso modo, gli scuolabus di proprietà della ditta appaltatrice dovranno rispettare tali caratteristiche.

Sorgente di rischio	Interferenze	Cause	Misure preventive
Caduta degli alunni durante la fase di salita/discesa	Alunni in prossimità dei mezzi	Movimento non previsto dell'autobus/scuolabus oppure corrente non ordinata degli alunni	L'automezzo effettua la fermata nello spazio delimitato con strisce gialle e la scritta "Bus" mantenendosi il più possibile vicino al margine destro della strada. Durante la fase di salita e discesa degli alunni l'autista non muove il mezzo mantenendo il freno di stazionamento azionato. L'autista, prima di procedere ad azionare il sistema di apertura dello sportello di ingresso verifica che l'operazione non urti contro cose o persone. L'autista e il personale addetto alla sorveglianza sorvegliano che le operazioni di salita e discesa avvengano con ordine e in situazioni di non pericolosità. All'arrivo a scuola il personale addetto alla sorveglianza e l'autista si accertano, prima di iniziare le operazioni di discesa, che non sussistano pericoli. Il personale addetto alla sorveglianza si accerta quindi che tutti gli utenti del servizio entrino nel plesso.

Caduta degli alunni durante il movimento del mezzo	Alunni sul mezzo	Movimento non previsto dell'autobus/scuolabus oppure posizione scorretta degli alunni	Durante la fase di movimento gli autisti procederanno a velocità moderata, con prudenza, evitando accelerazioni o frenate brusche. Il personale addetto alla sorveglianza si accerterà che tutti gli alunni siano seduti sui sedili e che tutti mantengano un comportamento corretto per non pregiudicare la sicurezza.
Investimento da automezzi	Alunni e persone in prossimità del mezzo	Traffico o incuria dell'autista o di autisti di altri mezzi in circolazione	Gli autisti percorreranno i percorsi stabiliti dalla Stazione appaltante mantenendosi nei limiti di velocità consentiti. In prossimità delle scuole, agli orari di entrata e di uscita attenderanno il termine delle operazioni di salita e discesa prima di ripartire.
Rischi derivanti dal fumo	Alunni sul mezzo		E' vietato fumare sui mezzi.
Rischi legati all'emergenza	Alunni sul mezzo	Fattori imprevedibili	L'autista e il personale addetto alla sorveglianza devono essere informati per fronteggiare le situazioni di emergenza (collocazione della bombola antincendio, della cassetta del pronto soccorso) e devono saper agire in modo da ridurre e/o eliminare tutti i rischi derivanti da situazioni impreviste.

6.3 Misure di comportamento da adottare

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro;
- non far salire a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, né trasportare animali;
- indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- utilizzare eventuali D.P.I. forniti dal proprio datore di lavoro;
- allacciare le cinture di sicurezza prima della messa in movimento dei mezzi;
- rispettare la segnaletica di sicurezza fornita dalla ditta appaltante;
- mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi dei mezzi;
- in caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, dovrà essere provveduto immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione.

6.4 Disposizioni generali per la sicurezza

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale é tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello.
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel seguente modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco – 115.

Cosa fare in caso di malessere

Utilizzare la cassetta di Primo Soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di Primo Soccorso (tutti gli accompagnatori) provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso – 118.

6.5 Gestione delle emergenze

Indirizzi e numeri telefonici utili:

PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115

Sarà compito dell'impresa appaltatrice:

- informare e formare tutti i lavoratori sui rischi di incendio e le misure di prevenzione e protezione adottate, sulle più elementari nozioni sull'estinzione di un incendio, sull'uso degli estintori e sulle nozioni di Primo Soccorso;
- designare gli addetti alla squadra antincendio e di Primo Soccorso;
- effettuare la formazione della squadra antincendio secondo l'art. 7 del DM 10.03.98;
- informare tutti i lavoratori che possono essere esposti ad un pericolo grave ed immediato, circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare.

In seguito alla valutazione effettuata l'attività svolta, si considera avente un livello di rischio di incendio residuo medio.

L'impresa appaltatrice garantisce la presenza di personale adeguatamente formato in relazione alla tipologia di rischio connesso all'attività e in numero adeguato.

7.0 COSTI PER LA SICUREZZA

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 81/08 prevede che: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Determinazione analitica dei costi per la sicurezza: € 1.400,00 (millequattrocento/00) I.V.A. esclusa.

Misure per ridurre o eliminare i rischi da interferenze	Quantità	Costi
Riunione di informazione e formazione dei dipendenti della ditta appaltatrice in relazione al servizio da espletare	-	Euro 500,00
Cassetta Pronto Soccorso	5 (una ogni scuolabus)	Euro 250,00
Estintore a polvere da 6 kg	5 (una ogni scuolabus)	Euro 250,00
Giubbini ad alta visibilità per il personale di accompagnamento	10 (uno per ogni autista e accompagnatore)	Euro 300,00
Tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della ditta appaltatrice	10 (uno per ogni autista e accompagnatore)	Euro 100,00

L'importo totale dei costi per la sicurezza si deve intendere come costo da ripetere ogni anno, per tutta la durata dell'appalto.

8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

8.1 Valutazione dei rischi da interferenze

Ditta appaltatrice: _____

Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTEGROTTO TERME PER GLI ESERCIZI FINANZIATI 2015 (A PARTIRE DAL 02/03/2015) E 2016/2017/2018/2019.

Inizio lavori: _____

Nominativo del responsabile in loco dell'impresa: _____

Numero di persone impiegate: N. 1 LAVORATORI PER OGNI SCUOLABUS (AUTISTA).

N.B.: Su richiesta della stazione appaltante potrà essere attivato durante la vigenza del contratto anche il servizio di sorveglianza con personale della ditta appaltatrice. In questo caso i percorsi formativi di prevenzione dovranno essere estesi anche a tale personale.

DPI utilizzati

Lavorazioni	DPI
Tutte le lavorazioni	<u>Tesserino di riconoscimento</u>
Tutte le lavorazioni	<u>Indumenti ad alta visibilità</u>
Tutte le lavorazioni	<u>Calzature antiscivolo</u>
Rischio biologico (pulizia interna scuolabus)	<u>Guanti monouso</u>

Si è in presenza di interferenze e/o sovrapposizioni?

con il personale della società appaltante: SI

In ogni caso, si procede alla valutazione del Ri (rischio da interferenze).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$\mathbf{Ri} = \mathbf{gR} \times \mathbf{pi}$$

Dove:

Ri = rischio da interferenza

gR = gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pi = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

Significatività del rischio da interferenza $R_i = gR \times pi$

		pi			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR ↑ ↓	Trascurabile	1	2	3	4
	Lieve	2	4	6	8
	Alto	3	6	9	12
	MoltoAlto	4	8	12	16

1 ÷ 3

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo.

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.

4 ÷ 6

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 ÷ 9

Effettuare miglioramenti su **gR** o su **pi**. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 ÷ 16

Effettuare miglioramenti immediati su **gR** o su **pi**. Promuovere azioni correttive immediate. Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici.

Indice di probabilità di interferenza (pi)

1 Improbabile

le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.

2 Poco probabile

un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.

3 Probabile

più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

4 Molto probabile

più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

Indice di gravità del rischio (gR)

1 Trascurabile

un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.

2 Lieve

un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli ecc.).

3 Alto

un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.

4 Molto Alto

un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.

Indicare il valore di Ri e le misure di cooperazione e di coordinamento adottate

Ri = POCO PROBABILE

**Misure: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE
DEGLI ADDETTI**

Montegrotto Terme, 17 novembre 2014

Il Comune di Montegrotto Terme

La ditta appaltatrice

Note:

a) *L'art.89, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 81/08, definisce il «committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione».*

b) *La circolare del Ministero del Lavoro n. 24/2007 ha evidenziato che «il documento unico di valutazione del rischio, inoltre, non può considerarsi un documento “statico” ma necessariamente “dinamico”, per cui la valutazione effettuata prima dell'inizio dei lavori deve necessariamente essere aggiornata in caso di subappalti o forniture e posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera».*